



COMUNE DI PISA  
Gruppo Consiliare

## ***NOI ADESSO PIS@ FRATELLI D'ITALIA - AN***

Pisa, li 06-07/2017

ID.1450641

### **QUESTION TIME**

(ex art. 34, 3 comma del Regolamento C.C.)

**SU DELEGA DEL CAPOGRUPPO MAURIZIO NERINI**

**OGGETTO: Situazione sicurezza in città – raggiunto il livello limite. Come intende il Sindaco sfruttare gli strumenti offerti dal decreto Minniti-Orlando?**

### **PRESO ATTO**

del gravissimo e deprecabile episodio di violenza contro gli operatori delle Forze dell'Ordine (cui va tutta la nostra solidarietà), perpetrato Sabato 2 luglio u. s. in Galleria Gramsci;

### **VALUTATO**

- come tale episodio costituisca un drammatico “punto di svolta” nel quadro della escalation della situazione relativa alla sicurezza a Pisa, sempre più drammatica;
- che, proprio come momento spartiacque, l'episodio imponga come assolutamente urgente una seria riflessione e delle nette e decise prese di posizione da parte dell'Amministrazione comunale;

### **PRESO ALTRESI' ATTO**

- che il “Patto per Pisa Sicura” non ha funzionato;
- che recentemente è entrato in vigore il decreto Minniti-Orlando che conferisce ulteriori e maggiori poteri ai sindaci per la gestione della sicurezza nelle città, quali in particolare:
  - lo strumento del “*daspo*” per spacciatori di sostanze stupefacenti;
  - la possibilità di emanare l'ordine di allontanamento e il divieto di accesso;
  - la possibilità di mettere le spese per la videosorveglianza fuori dal patto di Stabilità;
  - la possibilità di arresto in “flagranza differita” in caso di reati commessi durante manifestazioni pubbliche riprese da telecamere;

### **CONSIDERATO**

che “dare maggiori poteri ai Sindaci” significa, per esempio, che:

- il sindaco, quale rappresentante della comunità locale, può adottare ordinanze dirette a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana; in particolare per tutelare la tranquillità e il riposo dei residenti, anche con interventi in materia di orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;
- per la tutela della tranquillità e del riposo dei residenti in determinate aree urbane interessate da notevole afflusso di persone, come per esempio le zone intorno alle stazioni ferroviarie, il sindaco può disporre con ordinanza non contingibile e urgente e per un

periodo comunque non superiore a 60 giorni, limitazioni in materia di orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche;

- le ordinanze contingibili e urgenti che il sindaco può adottare sono dirette a prevenire e contrastare le situazioni che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio, o fenomeni di abusivismo o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti.

## **IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE FILIPPO BEDINI CHIEDE AL SINDACO**

di quali dei numerosi strumenti che il decreto Minniti-Orlando mette a disposizione dei Sindaci il Primo Cittadino di Pisa intenda avvalersi per provare a risolvere, per quanto di Sua competenza, i gravi problemi di cui in premessa.

Filippo Bedini  
Consigliere Comunale  
Noi Adesso Pis@Fratelli D'Italia-AN